

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: 19/04/2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	OFICINA Impresa Sociale Srl
Codice fiscale	03121711208
P.IVA	03121711208
Sede legale (Via, no. civico e Città)	Via Scipione dal Ferro, 4 - BOLOGNA
PEC	oficina.bo@pec.it

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input checked="" type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	Dimensione TeenagER – Parole e visioni degli adolescenti dell'Emilia-Romagna
3. Obiettivi del progetto	<p>Il progetto nasce dalla condivisione dell'idea che gli adolescenti manifestano il bisogno di riflettere sulla propria identità, di avere maggiore consapevolezza di sé e, in particolare, del proprio potenziale, sperimentando autoefficacia e sentendosi protagonisti del proprio percorso di crescita e conoscenza di sé, degli altri e del proprio contesto.</p> <p>Ispirandosi alle Linee di indirizzo su "Promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza" (DGR 590/2013) il progetto è stato finalizzato a coinvolgere un gruppo di adolescenti, il più possibile ampio ed eterogeneo, provenienti da tutto il territorio regionale in un percorso partecipato finalizzato alla realizzazione di un questionario attraverso il quale indagare, con la prospettiva degli stessi adolescenti, le loro principali dimensioni di vita:</p>

OFICINA Impresa Sociale Srl

Via Scipione dal Ferro, 4 – 40138 Bologna (Italy)

Tel: +39 051 307072 Fax: +39 051 4296035

E-mail: oficina@oficina.bologna.it PEC: oficina.bo@pec.it

P. IVA / CF: 03121711208



personalità, salute, affettività, tempo libero, famiglia, scuola/lavoro, società e partecipazione (impegno sociale).

L'obiettivo primario del progetto, pertanto, è stato di consentire ai giovani partecipanti, investiti del ruolo di "ricercatori sociali", di realizzare un percorso di riconoscimento e sperimentazione diretta dei propri diritti "all'ascolto, alla conoscenza della realtà in cui vive ma anche alla conoscenza di sé e all'espressione della propria creatività, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni".

Attraverso la somministrazione del questionario da parte dei "ricercatori sociali" a un numero rappresentativo di loro coetanei, la raccolta sistematica e l'analisi dei dati emersi consentirà la restituzione dei risultati del progetto che, in tal senso, si pone in continuità con il lavoro di elaborazione di un "profilo degli adolescenti in Emilia-Romagna" realizzato finora.

Tale fase di progetto, tuttavia, si colloca oltre gli obiettivi primari del progetto ma viene ritenuta di fondamentale importanza in quanto rappresenterà la fase di restituzione del "prodotto" del progetto, che auspicabilmente potrà essere diffuso e utilizzato, consentendo così di prefigurare una ricaduta concreta delle attività realizzate.

4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)

Gli adolescenti coinvolti nel progetto come "ricercatori sociali" sono stati individuati a discrezione dei diversi partner sulla base di un criterio comune individuato nelle fasi preparatorie del progetto e riguardante unicamente la fascia di età: 15-19 anni.

N.B. Rispetto a quanto ipotizzato nella prima fase di progetto, si è rivelato troppo complesso coinvolgere giovani della fascia di età 11-14 anni come "ricercatori sociali", cioè nella realizzazione del questionario. La somministrazione del questionario, comunque, interesserà anche questa fascia di età.

Nel ruolo di "ricercatori sociali" sono stati coinvolti complessivamente 65 adolescenti provenienti dai territori di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesana e Rimini, frequentanti sia scuole pubbliche (licei e istituti tecnici) che centri di formazione professionale del sistema regionale IeFP (Istruzione e Formazione Professionale).

L'eterogeneità dei giovani coinvolti nel progetto, in particolare per provenienza geografica, età e tipo di percorso scolastico, ha rappresentato un elemento di complessità del progetto che, se da una parte ha comportato maggiori sforzi organizzativi e di mediazione, dall'altra ha permesso di far incontrare, confrontare e collaborare giovani molto diversi ma che si sono reciprocamente riconosciuti con un'identità e caratteristiche comuni (stili di vita, problemi, domande, aspirazioni, etc.).

La somministrazione del questionario interesserà un numero più ampio di adolescenti, stimato in circa 1000, individuati dai "ricercatori sociali" tra i loro coetanei (compagni di scuola, amici, etc.).

OFICINA Impresa Sociale Srl

Via Scipione dal Ferro, 4 – 40138 Bologna (Italy)

Tel: +39 051 307072 Fax: +39 051 4296035

E-mail: oficina@oficina.bologna.it PEC: oficina.bo@pec.it

P. IVA / CF: 03121711208



5. Partner e loro coinvolgimento

I partner che hanno condiviso e sostenuto l'idea progettuale sono riepilogati nella seguente tabella:

Oficina IS Srl (Rete ENAIP ER) – Bologna [Capofila]
Provincia di Piacenza
ISL “Matilde di Canossa” – Reggio Emilia
Centro Giovani comune di Novellara – Reggio Emilia
ISART – Liceo Artistico “Arcangeli” - Bologna
Scuola secondaria di I grado “L.C. Farini” – IC12 Bologna
Associazione “Gli anni in Tasca”
ITC “Rosa Luxembourg” - Bologna
Comune di Ferrara - Osservatorio Adolescenti
ISS “Luigi Einaudi” – Ferrara
Comune di Sogliano sul Rubicone
UO SERT Servizio Dipendenze Patologiche - AUSL di Forlì
Liceo “Giulio Cesare - Manara Valgimigli” – Rimini
Pensare Politico – Associazione di Promozione Sociale

L'incontro tra i partner è stato sollecitato dal Servizio Politiche sociali e socio-educative (Direzione generale cura della persona, salute e welfare) della Regione Emilia-Romagna che ha permesso l'incontro tra soggetti diversi, proveniente da tutto il territorio regionale, con il comune interesse a un approfondimento e ad immaginare possibili sviluppi del lavoro finora realizzato nell'elaborazione di un "profilo degli adolescenti in Emilia-Romagna" attraverso il coinvolgimento diretto degli stessi adolescenti.

Questo incontro ha evidenziato un comune sentire dei futuri partner di progetto riguardo all'importanza di andare incontro ai bisogni di conoscenza ed espressione di sé manifestati dagli adolescenti. In particolare si è condivisa l'importanza di adottare un approccio che consentisse il coinvolgimento diretto e attivo degli adolescenti stimolando così una loro riflessione autonoma.

Dopo una fase preparatoria per la formalizzazione della proposta progettuale i partner si sono incontrati (5 incontri) e aggiornati costantemente tramite email e contatti telefonici per la pianificazione e coordinamento delle attività di progetto.

Tutto il progetto è stato realizzato in stretto raccordo e in collaborazione con il Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza della Regione Emilia-Romagna che ha fornito un prezioso supporto logistico e per il coordinamento delle attività.

OFICINA Impresa Sociale Srl

Via Scipione dal Ferro, 4 – 40138 Bologna (Italy)

Tel: +39 051 307072 Fax: +39 051 4296035

E-mail: oficina@oficina.bologna.it PEC: oficina.bo@pec.it

P. IVA / CF: 03121711208



Per l'organizzazione e supervisione operativa della realizzazione del questionario è stato costituito un gruppo tecnico individuando le migliori professionalità a disposizione dei partner con competenze nell'ambito della ricerca sociale.

6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

La realizzazione del progetto può essere scomposta in fasi e attività secondo il seguente schema:

FASE	DESCRIZIONE	TIMING	ATTIVITA'
1	Definizione obiettivi specifici e programmazione attività	novembre 2017 – gennaio 2018	<p>I partner si incontrano per la programmazione di dettaglio delle attività da realizzare e per il coordinamento nella realizzazione delle successive fasi del progetto.</p> <p>Si costituisce un gruppo tecnico di organizzazione e supervisione delle fasi 2 e 3.</p>
2	Elaborazione dei questionari	febbraio 2018	<p>Viene organizzato un primo incontro dei "ricercatori sociali" (8 febbraio 2018, a Bologna presso la sede di Oficina) in cui si costituiscono gruppi di lavoro con estrazione casuale dei membri che elaborano per ciascuna dimensione di vita quattro domande con relative risposte possibili, a cui dare una risposta nelle tre dimensioni temporali del passato, presente e futuro.</p> <p>Il gruppo tecnico rielabora le domande e le possibili risposte definite dagli studenti e redige la prima versione del questionario.</p>
3	Pre-test e somministrazione dei questionari	marzo-aprile 2018	<p>Viene effettuato il pre-test del questionario attraverso la sua somministrazione a un campione di 5 persone da ciascun "ricercatore sociale" che riporta le proprie osservazioni sulla compilazione.</p> <p>Viene organizzato un secondo incontro dei "ricercatori sociali" (12 marzo 2018, a Bologna presso la Regione Emilia-Romagna) in cui, sotto la supervisione del gruppo tecnico e in base alle prime esperienze di somministrazione del questionario, viene rielaborato il questionario nella sua versione definitiva.</p> <p>Durante il mese di aprile 2018 si sta effettuando la somministrazione del questionario da parte dei "ricercatori sociali" a un numero stimato di oltre 1000 adolescenti nella fascia di età 11-19 anni. Tale attività è tutt'ora in corso al momento di stesura della presente relazione.</p>
4	Evento di presentazione del lavoro	16 aprile 2018	<p>Il lavoro svolto e la documentazione del percorso di partecipazione organizzato sono stati presentati in un evento di comunicazione aperto al pubblico organizzato presso l'aula magna della Regione Emilia-Romagna.</p>

Come indicato al punto 3 ("Obiettivi del progetto"), anche se collocati temporalmente oltre i termini previsti dal programma ConCittadini, il progetto ha l'ambizione di proseguire con un'analisi approfondita dei dati emersi e una restituzione dei risultati definitivi. Alla data odierna, infatti, i

OFICINA Impresa Sociale Srl

Via Scipione dal Ferro, 4 – 40138 Bologna (Italy)

Tel: +39 051 307072 Fax: +39 051 4296035

E-mail: oficina@oficina.bologna.it PEC: oficina.bo@pec.it

P. IVA / CF: 03121711208



“ricercatori sociali” stanno somministrando il questionario definitivo e nei prossimi mesi è già stato pianificato il lavoro di raccolta ed elaborazione informatica dei dati per consentirne l’interpretazione e l’utilizzo.

Il ritardo rispetto ai termini del progetto è dovuto alla complessità del lavoro raccolta e analisi dei dati, che è stato impostato su un campione atteso di oltre 1000 questionari compilati e sarà condotto con rigore scientifico per consentire la fruibilità di questi dati anche al di là degli obiettivi specifici del progetto.

Per la restituzione dei risultati finali del progetto è in programmazione un ulteriore evento, da realizzare auspicabilmente tra settembre e ottobre 2018.

7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

Il progetto è stato ideato come una declinazione delle logiche e metodologie della “peer education” nella prospettiva di un coinvolgimento diretto degli adolescenti.

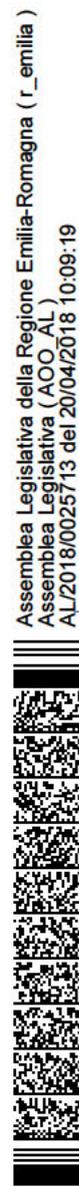
Nell’organizzazione delle attività, quindi, ci si è basati sull’idea che per dare vera autonomia e libertà nell’espressione di sé ai partecipanti fosse necessario che i ruoli istituzionali di docente, educatore, formatore, etc. venissero meno durante le attività del progetto. Le professionalità coinvolte, pertanto, hanno operato per creare le condizioni di svolgimento delle attività e non come portatori di conoscenze/competenze da trasmettere.

E’ importante sottolineare come il progetto, infatti, non è stato finalizzato a realizzare un survey dello status degli adolescenti, ma piuttosto a creare un’occasione di partecipazione e protagonismo dei giovani.

Al fine di perseguire l’obiettivo generale del programma “ConCittadini”, ossia quello di “aumentare la consapevolezza e il senso concreto della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, incentivare la comprensione dell’altro, l’eliminazione degli stereotipi, l’armonia interetnica e la pacifica convivenza tra i popoli nella consapevolezza del valore dei diritti umani e della partecipazione democratica”, l’elemento di innovazione che si è voluto introdurre nella realizzazione del progetto è stato quello di realizzare un percorso sperimentale di “esercizio dei diritti” e non un percorso tradizionale di “formazione sui diritti”.

8. Descrivere l’effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione

Nella prospettiva metodologica descritta al punto precedente, l’approccio utilizzato è stato finalizzato a evitare la riproposizione del classico rapporto giovane-adulto o allievo-docente e, in tal senso, i giovani sono stati coinvolti come protagonisti, agendo un percorso di cittadinanza attiva che è stato riconosciuto dai partecipanti stessi come l’esercizio dei diritti di espressione di sé e di



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO AL)
AL/2018/0025713 del 20/04/2018 10:09:19

<p>del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>autodeterminazione attraverso una rappresentazione autonoma di sé proiettata anche verso il futuro.</p> <p>Nell'evento del 16 aprile 2018, in effetti, alcuni "ricercatori sociali" hanno voluto testimoniare quanto le attività realizzate siano state per loro interessanti, appropriate ai loro bisogni e vissute come una vera occasione di "partecipazione" e non di semplice "coinvolgimento".</p> <p>La diffusione dei risultati della ricerca condotta dagli adolescenti sulla base del questionario costruito da loro stessi, mira a rappresentare un ulteriore momento di auto-riconoscimento da parte degli adolescenti del loro percorso di cittadinanza attiva e dell'importanza del loro contributo allo sviluppo di nuove progettualità dedicate agli adolescenti.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Durante tutte le fasi di progetto c'è stato un costante aggiornamento del Servizio Diritti dei Cittadini dell'Assemblea Legislativa regionale sugli sviluppi del progetto, sui risultati degli incontri di coordinamento e sugli eventi programmati.</p> <p>Poiché il progetto avrà un'ulteriore fase di sviluppo in cui emergeranno anche i risultati statistici del progetto, si auspica la possibilità di un successivo ulteriore coinvolgimento dell'Assemblea Legislativa per la valutazione della ricaduta istituzionale dei risultati del progetto e nell'evento, in programmazione, di diffusione finale di questi risultati.</p>
<p>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Per la presentazione del percorso realizzato è stato organizzato un evento aperto al pubblico in data 16/04/2018.</p> <p>La promozione dell'evento è stata curata dai partner, attivando la propria rete di relazioni.</p> <p>Si segnala che, nella logica di un coinvolgimento diretto dei giovani descritta nei punti 7 e 8, la realizzazione della parte grafica del volantino promozionale dell'evento è stata curata da un'allieva del Liceo Artistico "Arcangeli" di Bologna.</p> <p>Per la realizzazione dell'evento e la sua promozione ci si è avvalsi anche del supporto del Servizio Politiche sociali e socio-educative (Direzione generale cura della persona, salute e welfare) della Regione Emilia-Romagna che, oltre a una collaborazione di tipo logistico-organizzativo, ha attivato la propria rete di relazioni con il mondo della scuola, della formazione professionale, dei servizi educativi e sociali territoriali per una migliore e più capillare promozione dell'evento verso tutti gli stakeholder.</p> <p>L'evento si è svolto presso l'Aula Magna della Regione Emilia-Romagna e si è registrata la partecipazione di circa 80 persone tra studenti, docenti, educatori, assistenti sociali, rappresentanti istituzionali e della società civile che a vario titolo operano con gli adolescenti.</p> <p>Oltre ad alcuni interventi istituzionali sulle politiche regionali rivolte ai giovani e sull'iniziativa "ConCittadini", è stata fatta una presentazione generale del percorso svolto e, anche in questa</p>



occasione, si è data voce agli adolescenti che hanno testimoniato con le loro parole e materiale documentale di vario tipo, l'esperienza di partecipazione al progetto.

Il volantino promozionale e le riprese dell'evento, nonché tutto il materiale prodotto durante il progetto e presentato nell'evento, sono reperibili al seguente link web:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/temi/formazione-e-qualificazione/formazione/capire-il-mondo-degli-adolescenti-a-partire-dai-loro-diritti/capire-il-mondo-degli-adolescenti-a-partire-dai-loro-diritti>

Oltre all'iniziativa di comunicazione realizzata il 16 aprile 2018, è intenzione dei partner organizzare un secondo evento connesso al progetto per la diffusione dei risultati finali del progetto.

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:

